



Pubblico Impiego: dopo 20 mesi dalla scadenza, l'Aran convoca per il 7 settembre i sindacati per l'apertura "farsa" dei rinnovi contrattuali solo di Ministeri, Scuola e Agenzie Fiscali. Protesta della RdB/CUB Pubblico Impiego.

Ben sapendo che non sono nella disponibilità del tavolo negoziale neanche le insufficienti risorse concordate con l'accordo "bidone" del 27 maggio tra Governo e Sindacati, l'Aran (pressato a destra e a manca) convoca i sindacati per l'apertura di un contratto che scadrà il 31 dicembre 2005.

La piena disponibilità delle risorse, e quindi la concreta possibilità di firmare il contratto, sarà possibile solo con l'entrata in vigore della Finanziaria 2006 (1° gennaio) che "dovrebbe" stanziare le risorse mancanti a quelle già stanziare dal governo.

La previsione, quindi, è quella di avere nelle buste paga aumenti irrisori (circa 50 euro netti) non prima della primavera 2006, guarda caso proprio a ridosso delle elezioni politiche del prossimo anno.

E non per tutti. Infatti ancora è in ballo la questione della copertura economica dei comparti non statali (enti locali e sanità) per i quali non è ancora prevista alcuna convocazione all'Aran.

Con la benzina a 1,30 euro, con aumenti incontrollati di tariffe e prezzi che hanno prodotto un carovita che negli ultimi anni ha ridotto il tenore di vita di chi campa con lo stipendio, con manovre finanziarie fatte pagare soltanto ai lavoratori sia in termini di costi che di tagli ai servizi sociali, si chiede ai dipendenti pubblici di pazientare ulteriormente per avere (quando sarà possibile) aumenti contrattuali risibili e già abbondantemente erosi dall'inflazione.

La RdB/CUB Pubblico Impiego non ci sta!

Unica sigla sindacale a non aver firmato l'accordo truffa di maggio, protesterà mercoledì 7 settembre alle ore 15 sotto la sede dell'Aran per chiedere la **definizione dei contratti per tutti i comparti pubblici** che portino nelle buste paga aumenti salariali veri per un reale riallineamento delle buste paga al carovita.

Roma, 5 settembre 2005

p/Direzione Nazionale
Giuliano Greggi